



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti ed i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione, morale e civica, culturale e professionale.

Lo studente partecipa al processo educativo che si svolge nell'ambito della comunità scolastica, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Premessa

Il presente patto educativo definisce i diritti e i doveri che si sostanziano nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola e della cittadinanza attiva.

Il raggiungimento di tale obiettivo è il fine condiviso da tutte le componenti scolastiche docenti, dirigente, personale ATA, alunni e famiglie.

Al patto di corresponsabilità è strettamente **collegato lo statuto degli studenti e delle studentesse** che analizza le modalità di comportamento errato e le sanzioni conseguenti.

Gli alunni sono affiancati dai genitori nel percorso di crescita; la responsabilità dei genitori è dichiarata e assunta all'atto di sottoscrizione del patto con il quale gli stessi si impegnano a rispondere direttamente all'operato dei figli qualora arrechino danni a cose o persone o violino i doveri sanciti dal regolamento.

I genitori sono responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

E' opportuno che i genitori cerchino di trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; la famiglia e la scuola hanno reciproci diritti e doveri per educare l'alunno al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente: è importante un **comportamento educato ed un impegno costante nello studio, nella disciplina e nei responsabili rapporti con gli altri e con le cose**: di fronte ad atti di vandalismo, di maleducazione e di mancato rispetto delle regole, la scuola interviene al fine di correggere gli alunni convocando i genitori per trovare insieme adeguate soluzioni.

Art. 1 Redazione e pubblicizzazione del Patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità viene redatto e aggiornato da una apposita commissione formata dal Dirigente Scolastico, da due docenti e da due genitori nominati dal Consiglio di Istituto.

Il documento elaborato dalla commissione viene approvato dal Consiglio di Istituto e allegato alle domande di iscrizione per la presa visione e la sottoscrizione dei genitori.

Il patto educativo mira a responsabilizzare le componenti scolastiche sulla definizione dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, alunni e famiglie.

Art. 2 Diritti e doveri

La famiglia è responsabile dell'educazione dello studente.

Lo studente partecipa attivamente al processo educativo nella comunità scolastica ed ha la responsabilità per le scelte che compie.

L'Istituto partecipa al processo educativo con le attività formative che realizza.

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" e all'equilibrato esercizio dei diritti/doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

STUDENTI i doveri

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere responsabilmente agli impegni di studio.
- Lo studente si impegna a effettuare i compiti, comprese le verifiche nei modi e nei tempi programmati e la famiglia collabora per garantire il rispetto di tale impegno.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto.
- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente e aver cura dell'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Lo studente si impegna a comunicare alla famiglia quanto avviene nella vita scolastica e a consegnare le comunicazioni che la scuola per suo tramite invia alla famiglia. Gli alunni devono portare quotidianamente l'apposito quaderno che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia.
- Lo studente si impegna a mantenere in ambito scolastico un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo educativo in cui si trova anche in relazione al divieto di fumo e di uso di cellulari e apparecchiature elettroniche.
- Hanno il dovere di impegnarsi nel lavoro scolastico, di chiedere spiegazioni quando non hanno capito la lezione ed incontrano difficoltà. E' importante che gli alunni si impegnino con costanza e regolarità nello studio in relazione alle loro effettive capacità. I compiti per casa sono una verifica per il docente ed anche per l'alunno che, se non in grado di svolgerli, sa di poter richiedere all'insegnante una nuova spiegazione.

STUDENTI i diritti

- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale che valorizzi la sua identità aiutandolo ad orientarsi nelle scelte scolastiche e professionali che deve compiere.
- L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

- Lo studente ha diritto ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Ha il diritto ad un positivo clima di apprendimento, all'offerta formativa in modo che a tutti sia garantito di studiare, imparare e rispettare le regole.

ISTITUTO SCOLASTICO i doveri

- L'istituto si impegna a rispettare la riservatezza dello studente rispetto alla vita privata.
- Le valutazioni conseguite in ambito scolastico non sono oggetto delle norme di riservatezza dovendosi garantire i principi di trasparenza imparzialità e tempestività.
- La scuola si impegna a comunicare alla famiglia le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possono costituire un pregiudizio al processo educativo e di apprendimento.
- I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, la programmazione didattica.
- Il Dirigente Scolastico e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti e le loro famiglie un dialogo costruttivo per la definizione degli obiettivi didattici, per l'organizzazione della scuola, per i criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.
- I docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali e scritte.
- La scuola garantisce l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e/o di svantaggio, compatibilmente con le risorse disponibili.
- Le attività didattiche curricolari, le attività aggiuntive facoltative ed i compiti sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti e delle loro famiglie.
- I compiti assegnati a casa sono un rinforzo di quanto appreso a scuola ed una verifica per l'alunno che si rende conto dell'autonomia raggiunta; la scuola ha il dovere di riproporre le unità didattiche non capite per un immediato recupero e proseguimento. I carichi di compiti tengono conto di eventuali rientri e della distribuzione settimanale delle materie.
- E' garantito un comportamento comprensivo, disponibile e di aiuto improntato sulla serenità e sull'uguaglianza nelle relazioni tra docente e gli alunni. La scuola organizza attività di approfondimento e consolidamento in progetti didattici che possono prevedere incontri con esperti, gite, spettacoli. I progetti possono essere finanziati da enti pubblici o privati e vengono approvati con l'adozione del POF da parte del Consiglio di Istituto.

ISTITUTO SCOLASTICO i diritti

- La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- I singoli Docenti, i Consigli di classe e gli organi scolastici individuano le forme più opportune di comunicazione della valutazione per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data, con la possibilità di contattare la famiglia per chiedere collaborazione quando necessario.
- La scuola corregge i comportamenti non rispettosi delle norme con provvedimenti disciplinari tendenti più che all'aspetto punitivo, a quello educativo al fine di tutelare il diritto di tutti ad un ambiente sereno, tranquillo, pulito e adeguato. Eventuali danni verranno rimborsati dal responsabile.
- La scuola ha diritto ad un dialogo costruttivo con l'alunno e la famiglia ed all'osservanza delle regole.
- I docenti hanno il diritto di insegnare in base alle proprie scelte metodologiche e didattiche e di richiedere corretti comportamenti agli alunni. Hanno il diritto alla massima attenzione durante le lezioni e alla richiesta dell'impegno nello studio in base alle potenzialità individuali.

FAMIGLIE i doveri

- La famiglia, quando richiesto formalmente dall'istituto, si impegna a partecipare ad incontri nei quali vengono affrontate problematiche specifiche dello studente relative ad aspetti comportamentali, disciplinari o di rendimento.
- Ad ogni studente è consegnato un libretto nel quale dovranno essere giustificati ritardi, assenze, uscite anticipate. Tale documento deve essere sempre portato a scuola, conservato in modo adeguato dallo studente. La famiglia si impegna a controllarlo periodicamente.
- Le famiglie devono essere reperibili nel caso si dovessero rendere urgenti e necessarie comunicazioni e devono rispondere tempestivamente.
- La famiglia ha il dovere di seguire il figlio nella sua autonoma esecuzione di compiti e di provvedere affinché abbia sempre il materiale didattico richiesto.
- Deve osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
- Educare ad un comportamento corretto durante la mensa e i tempi ricreativi, al rispetto delle regole, delle persone e delle cose proprie ed altrui per tutto il tempo di permanenza nella scuola.

FAMIGLIE i diritti

- La famiglia ha diritto alla trasparenza nella didattica, alla qualità dell'istruzione, alla disponibilità del personale della scuola ed al miglioramento dei servizi.
- La famiglia ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità del figlio e sia aperta alla pluralità delle cose.
- La famiglia ha diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e alla partecipazione attiva e responsabile. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all' accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.
- La famiglia ha diritto ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità.
- La famiglia ha diritto alle offerte formative aggiuntive e integrative organizzate dalla scuola in un contesto di continuità ed orientamento.
- Ha diritto alla salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati ai bisogni di tutti gli studenti.
- La famiglia ha diritto all'utilizzo dei locali per assemblee dei genitori a livello di classe, interclasse, secondo le modalità stabilite e nel rispetto delle esigenze organizzative della scuola.
- I genitori hanno diritto ad avere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli direttamente dagli insegnanti.

Art. 3 Sottoscrizione

Il patto viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal genitore al momento dell'iscrizione ed ha validità pluriennale, corrispondente agli anni di frequenza dell'alunno e fino a revoca scritta delle parti, debitamente assunta agli atti con protocollo e data.

Eventuali modifiche saranno comunicate con tempestività.

Data

Alunno/a Cl. ____ sez. ____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Mauro GUARDUCCI)

Firma del GENITORE dell'alunno/a

.....



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti ed i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione, morale e civica, culturale e professionale.

Lo studente partecipa al processo educativo che si svolge nell'ambito della comunità scolastica, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Premessa

Il presente patto educativo definisce i diritti e i doveri che si sostanziano nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola e della cittadinanza attiva.

Il raggiungimento di tale obiettivo è il fine condiviso da tutte le componenti scolastiche docenti, dirigente, personale ATA, alunni e famiglie.

Al patto di corresponsabilità è strettamente **collegato lo statuto degli studenti e delle studentesse** che analizza le modalità di comportamento errato e le sanzioni conseguenti.

Gli alunni sono affiancati dai genitori nel percorso di crescita; la responsabilità dei genitori è dichiarata e assunta all'atto di sottoscrizione del patto con il quale gli stessi si impegnano a rispondere direttamente all'operato dei figli qualora arrechino danni a cose o persone o violino i doveri sanciti dal regolamento.

I genitori sono responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

E' opportuno che i genitori cerchino di trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; la famiglia e la scuola hanno reciproci diritti e doveri per educare l'alunno al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente: è importante un **comportamento educato ed un impegno costante nello studio, nella disciplina e nei responsabili rapporti con gli altri e con le cose**: di fronte ad atti di vandalismo, di maleducazione e di mancato rispetto delle regole, la scuola interviene al fine di correggere gli alunni convocando i genitori per trovare insieme adeguate soluzioni.

Art. 1 Redazione e pubblicizzazione del Patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità viene redatto e aggiornato da una apposita commissione formata dal Dirigente Scolastico, da due docenti e da due genitori nominati dal Consiglio di Istituto.

Il documento elaborato dalla commissione viene approvato dal Consiglio di Istituto e allegato alle domande di iscrizione per la presa visione e la sottoscrizione dei genitori.

Il patto educativo mira a responsabilizzare le componenti scolastiche sulla definizione dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, alunni e famiglie.

Art. 2 Diritti e doveri

La famiglia è responsabile dell'educazione dello studente.

Lo studente partecipa attivamente al processo educativo nella comunità scolastica ed ha la responsabilità per le scelte che compie.

L'Istituto partecipa al processo educativo con le attività formative che realizza.

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" e all'equilibrato esercizio dei diritti/doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

STUDENTI i doveri

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere responsabilmente agli impegni di studio.
- Lo studente si impegna a effettuare i compiti, comprese le verifiche nei modi e nei tempi programmati e la famiglia collabora per garantire il rispetto di tale impegno.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto.
- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente e aver cura dell'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Lo studente si impegna a comunicare alla famiglia quanto avviene nella vita scolastica e a consegnare le comunicazioni che la scuola per suo tramite invia alla famiglia. Gli alunni devono portare quotidianamente l'apposito quaderno che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia.
- Lo studente si impegna a mantenere in ambito scolastico un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo educativo in cui si trova anche in relazione al divieto di fumo e di uso di cellulari e apparecchiature elettroniche.
- Hanno il dovere di impegnarsi nel lavoro scolastico, di chiedere spiegazioni quando non hanno capito la lezione ed incontrano difficoltà. E' importante che gli alunni si impegnino con costanza e regolarità nello studio in relazione alle loro effettive capacità. I compiti per casa sono una verifica per il docente ed anche per l'alunno che, se non in grado di svolgerli, sa di poter richiedere all'insegnante una nuova spiegazione.

STUDENTI i diritti

- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale che valorizzi la sua identità aiutandolo ad orientarsi nelle scelte scolastiche e professionali che deve compiere.
- L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

- Lo studente ha diritto ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Ha il diritto ad un positivo clima di apprendimento, all'offerta formativa in modo che a tutti sia garantito di studiare, imparare e rispettare le regole.

ISTITUTO SCOLASTICO i doveri

- L'istituto si impegna a rispettare la riservatezza dello studente rispetto alla vita privata.
- Le valutazioni conseguite in ambito scolastico non sono oggetto delle norme di riservatezza dovendosi garantire i principi di trasparenza imparzialità e tempestività.
- La scuola si impegna a comunicare alla famiglia le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possono costituire un pregiudizio al processo educativo e di apprendimento.
- I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, la programmazione didattica.
- Il Dirigente Scolastico e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti e le loro famiglie un dialogo costruttivo per la definizione degli obiettivi didattici, per l'organizzazione della scuola, per i criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.
- I docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali e scritte.
- La scuola garantisce l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e/o di svantaggio, compatibilmente con le risorse disponibili.
- Le attività didattiche curricolari, le attività aggiuntive facoltative ed i compiti sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti e delle loro famiglie.
- I compiti assegnati a casa sono un rinforzo di quanto appreso a scuola ed una verifica per l'alunno che si rende conto dell'autonomia raggiunta; la scuola ha il dovere di riproporre le unità didattiche non capite per un immediato recupero e proseguimento. I carichi di compiti tengono conto di eventuali rientri e della distribuzione settimanale delle materie.
- E' garantito un comportamento comprensivo, disponibile e di aiuto improntato sulla serenità e sull'uguaglianza nelle relazioni tra docente e gli alunni. La scuola organizza attività di approfondimento e consolidamento in progetti didattici che possono prevedere incontri con esperti, gite, spettacoli. I progetti possono essere finanziati da enti pubblici o privati e vengono approvati con l'adozione del POF da parte del Consiglio di Istituto.

ISTITUTO SCOLASTICO i diritti

- La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- I singoli Docenti, i Consigli di classe e gli organi scolastici individuano le forme più opportune di comunicazione della valutazione per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data, con la possibilità di contattare la famiglia per chiedere collaborazione quando necessario.
- La scuola corregge i comportamenti non rispettosi delle norme con provvedimenti disciplinari tendenti più che all'aspetto punitivo, a quello educativo al fine di tutelare il diritto di tutti ad un ambiente sereno, tranquillo, pulito e adeguato. Eventuali danni verranno rimborsati dal responsabile.
- La scuola ha diritto ad un dialogo costruttivo con l'alunno e la famiglia ed all'osservanza delle regole.
- I docenti hanno il diritto di insegnare in base alle proprie scelte metodologiche e didattiche e di richiedere corretti comportamenti agli alunni. Hanno il diritto alla massima attenzione durante le lezioni e alla richiesta dell'impegno nello studio in base alle potenzialità individuali.

FAMIGLIE i doveri

- La famiglia, quando richiesto formalmente dall'istituto, si impegna a partecipare ad incontri nei quali vengono affrontate problematiche specifiche dello studente relative ad aspetti comportamentali, disciplinari o di rendimento.
- Ad ogni studente è consegnato un libretto nel quale dovranno essere giustificati ritardi, assenze, uscite anticipate. Tale documento deve essere sempre portato a scuola, conservato in modo adeguato dallo studente. La famiglia si impegna a controllarlo periodicamente.
- Le famiglie devono essere reperibili nel caso si dovessero rendere urgenti e necessarie comunicazioni e devono rispondere tempestivamente.
- La famiglia ha il dovere di seguire il figlio nella sua autonoma esecuzione di compiti e di provvedere affinché abbia sempre il materiale didattico richiesto.
- Deve osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
- Educare ad un comportamento corretto durante la mensa e i tempi ricreativi, al rispetto delle regole, delle persone e delle cose proprie ed altrui per tutto il tempo di permanenza nella scuola.

FAMIGLIE i diritti

- La famiglia ha diritto alla trasparenza nella didattica, alla qualità dell'istruzione, alla disponibilità del personale della scuola ed al miglioramento dei servizi.
- La famiglia ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità del figlio e sia aperta alla pluralità delle cose.
- La famiglia ha diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e alla partecipazione attiva e responsabile. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.
- La famiglia ha diritto ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità.
- La famiglia ha diritto alle offerte formative aggiuntive e integrative organizzate dalla scuola in un contesto di continuità ed orientamento.
- Ha diritto alla salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati ai bisogni di tutti gli studenti.
- La famiglia ha diritto all'utilizzo dei locali per assemblee dei genitori a livello di classe, interclasse, secondo le modalità stabilite e nel rispetto delle esigenze organizzative della scuola.
- I genitori hanno diritto ad avere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli direttamente dagli insegnanti.

Art. 3 Sottoscrizione

Il patto viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal genitore al momento dell'iscrizione ed ha validità pluriennale, corrispondente agli anni di frequenza dell'alunno e fino a revoca scritta delle parti, debitamente assunta agli atti con protocollo e data.

Eventuali modifiche saranno comunicate con tempestività.

Data

Alunno/a Cl. ____sez.____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Mauro GUARDUCCI)

Firma del GENITORE dell'alunno/a

.....